

Repertorio n. 40.127

Raccolta n. 13.118

**Verbale di assemblea della
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS".**

(esente da imposta di registro e bollo ex art. 82, c. 3 e 5, D. Lgs. 117/2017)

* * *

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di aprile, in Torino, Corso Trento n. 13, presso la sede della associazione "Unitre - TORINO", alle ore 10 e minuti 30.

(20 - 4 - 2024)

Innanzi a me dottor **GIANDOMENICO BONITO, Notaio in Torino**, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente il signor

ROVERA PIERCARLO, nato ad Alba (CN) il 26 dicembre 1948, domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, che interviene al presente atto, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Nazionale dell'Associazione riconosciuta:

**"ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - APS"**

con sede in Torino, Corso Francia n. 5, codice fiscale: 97517750010, iscritta il 16 dicembre 2022 nel Registro Nazionale Terzo Settore, sezione "Associazioni di promozione sociale".

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della predetta associazione, qui convocata, in seconda convocazione, in questo luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Ai sensi dell'art. 9 comma 3) è convocata alle ore 9,30 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Modifiche allo statuto nazionale;*
- 2) Delibere inerenti e conseguenti;*

La votazione avrà luogo, in modalità telematica, dalle ore 9,30 alle ore 11,00;

2) ASSEMBLEA ORDINARIA

A seguire, ai sensi dell'Art. 9 comma 2), con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del Regolamento Nazionale;*
- 2) Approvazione del Rendiconto economico/finanziario per cassa 2023 e bilancio preventivo 2024 e quota associativa nazionale annuale 2023/2024*
 - a) Intervento della Tesoreria Nazionale;*
 - b) Relazione dell'Organo di Controllo;*
 - c) Relazione del Presidente Nazionale;*
 - c) Interventi dei delegati prenotati;*
- 3) Aggiornamento della seduta al primo pomeriggio;*
- 4) Ripresa della seduta con elezione del Presidente e nomina del Segretario di Assemblea;*
- 5) Rinnovo degli organi dell'Associazione;*
- 6) Votazione, in modalità telematica dalle ore 14,30 alle ore 16,30;*
- 7) Proclamazione dei risultati, approvazione del verbale e chiusura dell'Assemblea.*

Ai sensi dell'art. 12, 1° comma, del vigente statuto sociale, assume la presidenza il comparente, il quale,

precisato che

Registrato a Torino
Direzione Provinciale I
in data 02/05/2024
al n. 19564 Serie 1T
con € esente

la presente assemblea è stata convocata secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 9 del vigente Statuto;

accertata

- l'intervento, anche tramite collegamento in audio-video conferenza, di numero 293 (duecentonovantatre) delegati su un totale di 389 (trecentottantanove) aventi diritto di voto, quali indicati nel foglio presenze che il componente mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

- del Consiglio Nazionale, l'intervento, anche tramite collegamento in audio-video, oltre ad esso Presidente, dei Consiglieri indicati nel foglio presenze che il componente mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

- l'intervento del Revisore Dottor Cesare Girello;

dichiara

l'assemblea in seduta straordinaria regolarmente costituita e conferma a me Notaio l'incarico per la redazione del presente verbale.

* * * *

Prendendo la parola, il Presidente espone all'assemblea i motivi per i quali il Consiglio nazionale ritiene opportuno modificare alcuni articoli dell'attuale statuto sociale e precisamente:

- l'art. 3), ove saranno inseriti i seguenti nuovi commi:

"3. Possono aderire alla Rete Associativa Unitre altri Enti del Terzo settore (ETS) o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento, o altra percentuale inferiore stabilita dal Regolamento attuativo del presente statuto, del numero delle associazioni di promozione sociale (Art. 35 c. 3 del D.Lgs. 117/2017).

4. Gli Enti aderenti alla Rete devono avere finalità e principi statuari consoni a quelli di UNITRE.

Gli Associati delle APS aderenti alla sola Rete Nazionale potranno diventare Associati dell'Associazione Nazionale se e come previsto dai protocolli di adesione alla Rete.

Le quote di adesione alla sola Rete e i criteri di rappresentanza nella Assemblea sono definiti nel Regolamento Nazionale. La possibilità e le modalità di utilizzo del marchio UNITRE sono definiti nel Regolamento e nei protocolli di adesione."

- l'art. 5), ove sarà previsto il seguente 5 comma:

"5. L'adesione alla Rete Unitre Nazionale comporta per gli Enti aderenti gli obblighi di adeguarsi ai principi dello Statuto Nazionale, osservare i protocolli di adesione, adeguarsi alle deliberazioni degli Organi associativi inerenti alle attività di rete, corrispondere puntualmente la quota di adesione stabilita."

- l'art. 7), ove saranno previsti i seguenti 4 e 5 comma:

"4. Il recesso degli Enti aderenti alla Rete è regolato dalle norme del Codice Civile. Il recesso comporta il divieto di utilizzare il nome Unitre e il Marchio

5. L'esclusione dalla Rete di un Ente aderente può avvenire per comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione Nazionale, per violazione degli obblighi statuari e regolamentari, dei protocolli di adesione, delle deliberazioni degli Organi associativi. L'esclusione è comminata dal Consiglio Nazionale."

- l'art. 9), ove sarà così modificato il 1° comma:

"1. L'Assemblea Nazionale è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita dai Delegati di tutte le Sedi locali e degli Enti aderenti alla Rete nazionale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Nazionale. I Delegati delle Sedi Unitre sono eletti dall'assemblea di ciascuna sede locale in numero proporzionale agli Associati iscritti alla Sede stessa; i Delegati di Rete sono nominati dall'Ente di appartenenza nel

numero indicato dal Regolamento Nazionale.";

- l'art. 10), ove sarà così modificata la lettera b) del 1° comma:

"b) da un massimo di trentacinque Consiglieri eletti fra i candidati nell'Assemblea Nazionale, in numero e con modalità disciplinate dal Regolamento Nazionale."

- l'art. 11), ove sarà previsto che il Consiglio nazionale:

"- ratifica l'adesione di Enti alla Rete associativa, con approvazione degli accordi di adesione alla rete e di utilizzo del marchio Unitre;"

- l'art. 18) ove sarà modificata come segue la lettera a):

"a) dall'ammontare delle quote Associative ricevute annualmente tramite le Sedi locali e dalle quote di adesione alla Rete nazionale".

* * * *

Terminata l'esposizione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente sospende l'assemblea alle ore 10 e minuti 50 per consentire la votazione che si tiene esclusivamente con modalità informatiche.

* * *

L'assemblea riprende quindi alle ore 11 e minuti 25 per la proclamazione dell'esito della votazione.

Io Notaio do quindi atto che l'assemblea, previo accertamento da parte del Presidente, con il voto favorevole di 219 (duecentodiciannove) delegati, come risulta dal foglio portante l'esito delle votazioni che si allega sotto la lettera "C",

DELIBERA:

- di approvare tutte le modifiche al vigente statuto sociale così come proposto dal Presidente nella sua esposizione;
- conseguentemente di modificare gli articoli 3, 5, 7, 9, 10, 11 e 18 dello statuto come segue:

"ART. 3 – ASSOCIATI

1. Sono Associati:

A. le Sedi locali ,ossia le articolazioni territoriali, costituite in forma di associazioni di promozione sociale (APS) in conformità al Codice del Terzo settore;

B. le persone fisiche che, condividendo le finalità del presente Statuto, fanno espressamente domanda di iscrizione inoltrata alla Sede locale, presso la quale l'aspirante Associato intende iscriversi. Con l'iscrizione alla Sede locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato anche dell'Associazione Nazionale. La qualifica di Associato comporta il pagamento della quota associativa.

Le sedi locali, quali autonome APS del Terzo settore, devono adottare uno Statuto che preveda espressamente le seguenti condizioni:

- adesione ai principi e alle finalità dell'Associazione Nazionale;*
- formale adesione alla Rete Associativa (da esprimersi, in alternativa, anche con delibera Assembleare);*
- assenza di fini di lucro;*
- gratuità delle cariche Associative e delle prestazioni degli Associati e dei Volontari;*
- democraticità degli Organi Associativi;*
- libertà di adesione senza distinzione di etnia, religione, nazionalità e opinione politica;*
- redazione del bilancio di esercizio e sociale, con divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione;*
- obbligo, in caso di scioglimento, di devolvere il patrimonio, in conformità all'art. 9 del CTS, ovvero all'Associazione Nazionale, ove la stessa sia iscritta al RUNTS, oppure ad altri ETS o in mancanza alla Fondazione Italia sociale;*
- rispetto di ogni altra condizione prevista dalle Leggi vigenti in materia. Gli*

Associati partecipano alle attività organizzate dall'Associazione Nazionale solo se in regola con il pagamento della quota Associativa. Il mancato versamento della quota entro il 31 maggio di ogni anno impedisce l'esercizio di qualsiasi diritto quale Associato ed, in particolare, la partecipazione a qualunque evento ed all'Assemblea nazionale. La quota associativa è intrasmissibile a qualsiasi titolo, anche a causa di morte.

2. Oltre alle Sedi locali UNITRE tutte le APS possono aderire con delibera assembleare alla Rete Associativa UNITRE NAZIONALE.

3. Possono aderire alla Rete Associativa Unitre altri Enti del Terzo settore (ETS) o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento, o altra percentuale inferiore stabilita dal Regolamento attuativo del presente statuto, del numero delle associazioni di promozione sociale (Art. 35 c. 3 del D.Lgs. 117/2017).

4. Gli Enti aderenti alla Rete devono avere finalità e principi statutari consoni a quelli di UNITRE.

Gli Associati delle APS aderenti alla sola Rete Nazionale potranno diventare Associati dell'Associazione Nazionale se e come previsto dai protocolli di adesione alla Rete.

Le quote di adesione alla sola Rete e i criteri di rappresentanza nella Assemblea sono definiti nel Regolamento Nazionale. La possibilità e le modalità di utilizzo del marchio UNITRE sono definiti nel Regolamento e nei

protocolli di adesione";

"ART. 5 – DIRITTI E DOVERI DELL'ASSOCIATO

1. Ogni Associato ha diritto all'elettorato attivo e passivo, con modalità e termini stabiliti negli statuti delle Sedi locali.

2. Gli Associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Presidente, con indicazione dei documenti che si vorrebbe consultare. L'autorizzazione, su appuntamento, deve essere rilasciata entro 20 giorni dalla richiesta.

3. Eventuale richiesta di copia di atti, ove consentito dal R.E. 679/2016, sarà soggetta al pagamento dei relativi costi.

4. L'adesione all'Associazione Nazionale comporta, per ogni Associato, persona fisica o Sede locale, i seguenti obblighi:

a) osservare il presente Statuto Nazionale;

b) uniformarsi alle deliberazioni adottate dagli Organi nazionali per le attività, la vita Associativa e la partecipazione;

c) corrispondere puntualmente la quota Associativa annuale alla Sede locale di appartenenza che ne determina l'ammontare, comprensivo della quota nazionale, con delibera degli organi locali.

5. L'adesione alla Rete Unitre Nazionale comporta per gli Enti aderenti gli obblighi di adeguarsi ai principi dello Statuto Nazionale, osservare i protocolli di adesione, adeguarsi alle deliberazioni degli Organi associativi inerenti alle attività di rete, corrispondere puntualmente la quota di adesione stabilita.";

"ART. 7 – RECESSO, ESCLUSIONE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Il recesso della Sede locale è regolato dalle norme del Codice Civile. La sede locale receduta non può più utilizzare la denominazione "Università della Terza Età – siglabile UNITRE – Università delle Tre Età - APS" seguita dal nome della località ove ha sede legale.

2. Il recesso e l'esclusione dell'Associato persona fisica sono di competenza della Sede locale ed è dalla stessa regolamentato. 3. La Sede locale può essere esclusa dall'Associazione Nazionale per: - comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; - violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

- aver arrecato danni all'Associazione.

4. Il recesso degli Enti aderenti alla Rete è regolato dalle norme del Codice Civile. Il recesso comporta il divieto di utilizzare il nome Unitre e il Marchio

5. L'esclusione dalla Rete di un Ente aderente può avvenire per comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione Nazionale, per violazione degli obblighi statutari e regolamentari, dei protocolli di adesione, delle deliberazioni degli Organi associativi. L'esclusione è comminata dal Consiglio Nazionale.

6. I provvedimenti disciplinari sono stabiliti dal Regolamento di attuazione; l'esclusione è comminata dal Consiglio Nazionale.

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri. L'effetto delle delibere sarà sospeso fino alla comunicazione della decisione del Collegio dei Probiviri.";

"ART. 9 – ASSEMBLEA NAZIONALE

1. L'Assemblea Nazionale è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita dai Delegati di tutte le Sedi locali e degli Enti aderenti alla Rete nazionale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Nazionale. I Delegati delle Sedi Unitre sono eletti dall'assemblea di ciascuna sede locale in numero proporzionale agli Associati iscritti alla Sede stessa; i Delegati di Rete sono nominati dall'Ente di appartenenza nel numero indicato dal Regolamento Nazionale.

a) Ogni Delegato può essere portatore di un massimo di tre deleghe, oltre al proprio voto.

b) L'Assemblea Nazionale si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, nel Comune ove ha sede legale o in altro luogo, purché in Italia, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del relativo bilancio.

c) L'Assemblea può essere convocata per iniziativa del Presidente o su richiesta di metà dei Componenti del Consiglio Nazionale, o di almeno un decimo degli Associati.

d) L'intervento all'assemblea, ordinaria o straordinaria, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, o esclusivamente tramite essi, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, e senza la necessità che si trovino nello stesso luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota. Altresì l'espressione del voto può avvenire anche per corrispondenza o in via elettronica. Le modalità tecniche sono disciplinate in appositi Regolamenti interni attuativi. e) Le votazioni per il rinnovo delle cariche si effettuano a scrutinio segreto su schede separate per ciascun Organo riportanti le candidature regolarmente pervenute e ammesse. Sulla scheda per i Consiglieri va indicato il numero di quanti e quali candidati sono eleggibili per ogni Regione.

f) Le votazioni che non riguardano le cariche sociali sono effettuate con votazione palese.

g) Spetta al Presidente dell'Assemblea valutare la regolarità e congruità della votazione e proclamare seduta stante i risultati.

2. L'Assemblea Nazionale ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Delegati degli Associati. In seconda convocazione, prevista almeno il giorno successivo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Delegati presenti. Essa delibera a maggioranza dei voti espressi dai Delegati presenti. L'Assemblea Nazionale ordinaria:

a) elegge il Presidente, i componenti del Consiglio Nazionale, l'Organo di controllo e il Collegio dei Probiviri;

b) propone, discute, definisce e delibera le linee programmatiche dell'Associazione sotto forma di mozione o documento scritto; c) approva il

bilancio d'esercizio, preventivo e consuntivo, ed il bilancio sociale, se obbligatorio, predisposti dal Consiglio Nazionale;

d) approva la relazione morale sull'attività Associativa, presentata dal Presidente;

e) approva l'importo della quota Associativa nazionale;

f) delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017;

g) discute e delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno;h) discute e delibera su mozioni proposte dai Delegati;

i) ha facoltà di eleggere un Presidente Onorario che può partecipare alle attività degli Organi nazionali senza diritto di voto;

l) approva eventuali Regolamenti contenenti disposizioni attuative e/o integrative del presente Statuto, predisposti dal Consiglio Nazionale. Per il rinnovo degli Organi dell'Associazione, l'Assemblea elegge un proprio Presidente, il Segretario verbalizzante e il Collegio degli Scrutatori. Il Presidente indice le votazioni e proclama i risultati.

3. L'Assemblea Nazionale straordinaria delibera in merito alle modifiche del presente Statuto ed è validamente costituita con la presenza, in prima convocazione, di almeno i 2/3 dei Delegati degli Associati e, in seconda convocazione, di almeno la metà dei Delegati.

Le sue deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti espressi dai Delegati degli Associati presenti.";

"ART. 10 – CONSIGLIO NAZIONALE: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Consiglio Nazionale è composto: a) dal Presidente;

b) da un massimo di trentacinque Consiglieri eletti fra i candidati nell'Assemblea Nazionale, in numero e con modalità disciplinate dal Regolamento Nazionale.

c) dal Presidente Onorario, qualora eletto.

2. I componenti del Consiglio nazionale durano in carica tre anni e sono rieleggibili;

3. Il Consiglio Nazionale si riunisce di norma almeno una volta all'anno su convocazione scritta del Presidente e quando lo stesso ne ravvisi la necessità;

4. Il Consiglio Nazionale è convocato presso la sede legale o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente, anche su richiesta scritta formulata da almeno un terzo dei Consiglieri;

5. Il Consiglio Nazionale è regolarmente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e di almeno 1/3 in seconda convocazione e delibera a maggioranza dei presenti;

6. La sostituzione di un Consigliere, decaduto o dimissionario, si attua con la cooptazione del primo dei non eletti, della rispettiva Regione; in mancanza, il posto rimane vacante sino alla successiva assemblea ordinaria che provvederà alla nomina di un nuovo Consigliere;

7. Qualora il Consiglio Nazionale perda per dimissioni o altra causa almeno la metà dei suoi componenti esso decade e il Presidente deve convocare una Assemblea Nazionale straordinaria per il rinnovo degli Organi nazionali, di cui all'art. 9 dello Statuto;

8. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale può avvenire anche mediante mezzi telematici o esclusivamente tramite essi e senza la necessità che nello stesso luogo si trovino il Presidente ed il segretario, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. E' consentita l'espressione del voto anche per corrispondenza o in via elettronica.";

"ART. 11 – CONSIGLIO NAZIONALE: COMPETENZE

Il Consiglio Nazionale, Organo di amministrazione dell'Associazione, in

esecuzione delle deliberazioni e degli indirizzi dell'Assemblea Nazionale: - programma, organizza e gestisce l'attività dell'Associazione verificando periodicamente l'attuazione delle iniziative assunte;

- promuove la realizzazione delle finalità dell'Associazione e delle direttive dell'Assemblea Nazionale;*
- esamina e valida il bilancio d'esercizio, preventivo e consuntivo, ed il bilancio sociale, se obbligatorio, predisposti dal Tesoriere e li in via all'Assemblea per l'approvazione;*
- propone annualmente, al massimo entro il termine dell'Assemblea ordinaria, l'entità della quota Associativa nazionale per l'anno accademico successivo;*
- elegge la commissione verifica poteri, il cui operato viene definito nel Regolamento;*
- ratifica la costituzione di nuove Sedi locali;*
- ratifica l'adesione di Enti alla Rete associativa, con approvazione degli accordi di adesione alla rete e di utilizzo del marchio Unitre;*
 - promuove e contribuisce a livello nazionale allo sviluppo della base Associativa e all'organizzazione territoriale dell'Associazione;*
 - elabora le modifiche del presente Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria;*
 - predispone eventuali Regolamenti attuativi ed integrativi del presente Statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;*
- ratifica, su proposta del Presidente, le cariche di Vice Presidente vicario, Vice presidente, Segretario e Tesoriere;*
- ratifica, su proposta del Presidente, la designazione di Rappresentanti dell'Associazione in Organismi nazionali ed internazionali collegati;*
- delibera, su proposta del Presidente, in merito alla promozione e organizzazione di convegni e altre attività nazionali e internazionali;*
- delibera, su proposta del Presidente, la costituzione di Commissioni di studio inerenti il conseguimento delle finalità dell'Associazione e la realizzazione dei programmi stabiliti dall'Assemblea;*
- delibera in merito alle sanzioni disciplinari da irrogare agli ETS Associati inadempianti."*

"ART. 18 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dall'ammontare delle quote associative ricevute annualmente tramite le Sedi locali e dalle quote di adesione alla Rete nazionale;*
- b) da contributi e sovvenzioni ricevuti da Enti pubblici e privati per la realizzazione di programmi e progetti o ad altro titolo;*
- c) dai beni mobili e immobili acquisiti, incluse le immobilizzazioni finanziarie;*
- d) da donazioni ed elargizioni liberali;*
- e) da ogni altra entrata consentita dalla Legge.*

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.";

- di dar mandato al Presidente del Consiglio Nazionale a procedere a quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero eventualmente richieste dal competente ufficio per l'iscrizione nel RUNTS delle sopra deliberate modifiche statutarie.*

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente:

- dichiara sciolta la riunione assembleare per la parte straordinaria alle ore 11 e minuti 30, riunione che continuerà, per la parte ordinaria, nel pomeriggio;*

- al fine del relativo deposito ed iscrizione nel RUNTS, mi consegna il testo integrale ed aggiornato dello statuto, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D".

Degli allegati ometto la lettura per dispensa avuta dal comparente.

* * * *

Il Presidente, infine, mi autorizza al trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

* * * *

Spese a carico dell'associazione, con esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al comparente, il quale lo conferma e lo sottoscrive alle ore 11 e minuti 35.

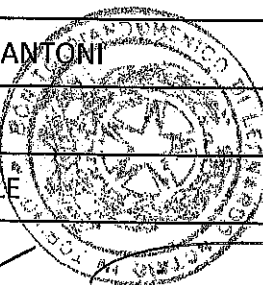
Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su cinque fogli, di cui occupa diciassette intere pagine e quanto di questa.

In originale firmato:

PIERCARLO ROVERA

GIANDOMENICO BONITO - Notaio.

Presenti	Denominazione Sede	Cognome	Nome
✓	ACQUASPARTA	ALUNNI	UMBERTO ✓
✓	ACQUASPARTA	PERSICHETTI	ELVIRA ✓
	ALASSIO	PELUFFO	GABRIELLA
	ALASSIO	TRIFOGLIO	MADDALENA
✓	ALBA	MANERA	ROSANGELA ✓
✓	ALBA	CURINI	PAOLO ✓
	ALBANO LAZIALE	IZZI	STEFANIA
	ALBANO LAZIALE	LAPRESA	MICHELE PIO
✓	ALCAMO	PICCOLO	ANTONINO ✓
	ALCAMO	FUNDARO'	MARIA
✓	ALESSANDRIA	VILLA	VITTORIO ✓
✓	ALESSANDRIA	VIAZZI	ROBERTO ✓
✓	ALESSANDRIA	MESSINA	ORAZIO ✓
✓	ALESSANDRIA	GHIZZI	NADIA ✓
✓	ALESSANDRIA	ZIVIAN	LAURETTO ✓
✓	ALPIGNANO CASELETTE	GAUDENZI	LAURA ✓
✓	ALPIGNANO CASELETTE	ROCCATI	RINALDO ✓
✓	ALPIGNANO CASELETTE	VENDRAME	MARCO ✓
✓	ALPIGNANO CASELETTE	VERNERO	MAURO ✓
✓	ALTA VALLE SUSA	DI MAJO	ADRIANO ✓
✓	ALTO ORVIETANO	MARTELLONI	LUCIANO ✓
✓	ALTO ORVIETANO	MONNI	GERMANA ✓
✓	AMELIA	CAROLI	NADIA ✓
✓	ANCONA	STRALI	SERGIO ✓
✓	ANCONA	DE CESARE	SAVERIO ✓
✓	ANCONA	PIERANTONI	PATRIZIA ✓
✓	ARENZANO COGOLETO	ERLI	GIULIANA ✓
✓	ARENZANO COGOLETO	VALLE	ANNUNZIATA ✓



Roan

[Handwritten signature]

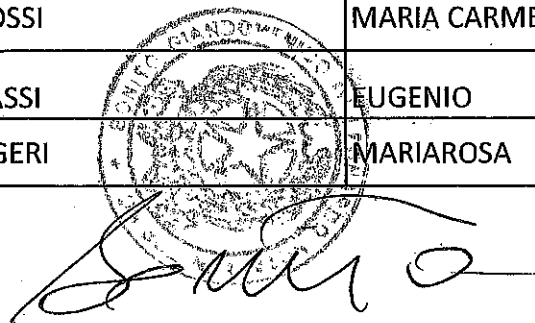
✓	ARENZANO COGOLETO	TROGI	ROSANNA ✓
	ARICCIA	MORONI	ANNA
	ARICCIA	SANTIN	LOREDANA
	ARICCIA	FANTINI	VIVIANA
✓	ARQUATA SCR. GRONDONA	PASTORINO	ANGELA ✓
✓	ARQUATA SCR. GRONDONA	SALICE	LUISELLA ✓
	AVIGLIANO	ONORATO	CARLO
	BAGHERIA	DI SALVO	MARIA
	BAGHERIA	D'AMICO	GIOVANNA
✓	BARGA	ERCOLINI	SONIA MARIA ✓
✓	BASIGLIO MILANO TRE	DE ANDREIS	ENRICA ✓
✓	BASIGLIO MILANO TRE	DE ZAN	TIZIANA LORENZA ✓
✓	BEINASCO	PIOTTI	GIOVANNA ✓
✓	BEINASCO	MENSO	GIUSEPPE ✓
✓	BOGLIASCO	MORANDO	MARIA PAOLA
	BOGLIASCO	DEVOTO	SILVIA
	BOGLIASCO	TARABUSI	MASSIMILIANA
✓	BORGIO VEREZZI	GAVIOLI	MARCO ✓
	BRANDIZZO	BOFFO	GERMANA
✓	BRANDIZZO	PERTENGO	ANTONELLA ✓
✓	BRUINO	RAVIOLO	MARIA ✓
✓	BRUINO	BUSSO	RENATA ✓
	BUSALLA	BAGNOLI	PIERLUIGI
	BUSSOLENO	GUIFFRE	MASSIMO
	BUSSOLENO	ALA	IORE LUIGINA
	BUTTIGLIERA ALTA	ERRICO	ITALIA
	BUTTIGLIERA ALTA	TORRETTA	MARIA MADDALENA
	BUTTIGLIERA ALTA	STELLA	BARTOLOMEO
✓	CALUSO	FERRO'	MASSIMO ✓

Power

Primo

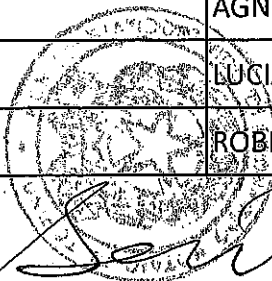
✓	CALUSO	CLERICO	GIORGIO ✓
✓	CAMAIORE	BANDINI	CESARETTO ✓
✓	CANALE	GORGERINO	GIACOMINO ✓
✓	CANALE	MONCHIERO	GIOVANNI ✓
✓	CARIGNANO	AIME	ETTORE ✓
✓	CARIGNANO	CAMMARELLA	PAOLO ✓
✓	CARMAGNOLA	BORDONE	PATRIZIA ✓
✓	CARMAGNOLA	BUONO	BENITO ✓
✓	CARMAGNOLA	GAMNA	EMILIO ✓
✓	CARMAGNOLA	TESIO	GIACOMO ✓
✓	CASAMASSIMA	CARELLI	GIUSEPPE EMILIO ✓
✓	CASELLE	ARMANDO	PAOLO ✓
✓	CASELLE	CARLONE	ENZO ✓
✓	CASERTA	PAVESIO	AIDA ✓
✓	CASTEGGIO	VACCARO	VINCENZO ✓
✓	CASTELLAZZO BORMIDA	RAVIZZOTTI	MARIA CRISTINA ✓
✓	CASTELVETRANO SELINUNTE	ANCONA	GIUSEPPE ✓
✓	CASTELVETRANO SELINUNTE	BARRILE	GIROLAMO ✓
✓	CASTIGLION FIORENTINO	FABIANELLI	MARIA GIOVANNA ✓
✓	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	MAZZEO	ANNA ✓
✓	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	BARTOLI	SIMONA ✓
✓	CATANIA	BARONE	GIUSEPPE ✓
✓	CATANIA	MARLETTA	COSIMA ✓
✓	CATANIA	MONTEMAGNO	GIUSEPPE ✓
	CEGLIE MESSAPICA	MEMBOLA	MARIANGELA
	CEGLIE MESSAPICA	SANTORO	GIUSEPPE
	CERIGNOLA	GROSSI	MARIA CARMELA
✓	CESANO MADERNO	GRASSI	EUGENIO ✓
✓	CESANO MADERNO	UGGERI	MARIAROSA ✓

Rovani



✓	CESANO MADERNO	MAURI	PAOLA	✓
✓	CESANO MADERNO	ASCARI	GIUSEPPE	✓
✓	CESANO MADERNO	MONTANA	PIETRA	✓
✓	CHIERI	PEROTTI	MASSIMO	✓
✓	CHIERI	BIZZOTTO	DONATELLA	✓
✓	CIAMPINO	TROISI	LORENA	✓
✓	CIAMPINO	CHIUSSOLO	MARIA PIA	✓
✓	CIRIÈ VALLI DI LANZO	IPPOLITO	ANTONIO	✓
✓	CIRIÈ VALLI DI LANZO	GARBOLINO BRESSA	EMILIA	✓
✓	CIRIÈ VALLI DI LANZO	ZICARI	LAURA	✓
✓	CITTÀ DI CASTELLO	GHIGI	ANNA MARIA	✓
✓	CITTÀ DI CASTELLO	VOLPI	RITA	✓
✓	CITTÀ DI CASTELLO	MARCONI	NADIA	✓
✓	CIVITANOVA MARCHE	RUFFONI	ENRICO	✓
✓	CIVITANOVA MARCHE	TORRESI	LEONELLA	✓
	CIVITAVECCHIA	COZZELLA	ALBERTO	
	CIVITAVECCHIA	TESTINI	LUIGI	
✓	COLLEGNO	COSTA	FILOMENA	✓
✓	COLLEGNO	NIZZA	VERA	✓
✓	COLLEGNO	LEGE	ERMANO	✓
✓	COLLEGNO	TROVISI	CARMELA	✓
✓	COLLEGNO	CARNISIO	ROSANNA	✓
✓	COMPENS. INGAUNA	GALLINO	PIERA	✓
✓	COMPENS. INGAUNA	ALMANZI	CLAUDIO	✓
✓	COMPENS. INGAUNA	CERRUTI	GIOVANNI	✓
✓	CORMONS	BOSCAROL	ENZO	✓
✓	CORMONS	OSTROWSKA	AGNIESZKA	✓
✓	CORMONS	CAMAUR	LUCIANO	✓
✓	CUMIANA	BONIFACIO	ROBERTO	✓

Federico Poma



[Handwritten signature]

	CUMIANA	BAUDUCCO	ANNA MARIA
✓	CUNEO	CARDON	LUIGI
✓	CUNEO	BATTAGLIA	GIANFRANCO
✓	CUNEO	LOVERA	FELICINA
✓	DRUENTO	CAUSARANO	GIOVANNI
✓	DRUENTO	GERMANO	ETTORE
✓	DRUENTO	NEGRO	GIUSEPPE
✓	FABRIANO	MARTINI	PAOLA
✓	FALCONARA MARITTIMA	FIORDELMONDO	GRAZIANO
✓	FALCONARA MARITTIMA	MANCINI	MARINA
✓	FALCONARA MARITTIMA	GUALDONI	SANDRO
✓	FERRANDINA	LA RAIA	DONATO
✓	FIDENZA	RODA	GIUSEPPE
✓	FIDENZA	SCACCAGLIA	LUCIANO
✓	FIDENZA	PASTORE	FELICE ANTONIO
✓	FIDENZA	VACCA	GUIDO
	FORENZA	SILEO	SALVATORE
✓	FOSSANO	STELLA	RICCARDO
✓	FOSSANO	GHIDINELLI	SILVIA
✓	FOSSANO	LONGO	GIAMPIERO
✓	FROSINONE	SAVA'	MARGHERITA
✓	GALATONE	TERRAGNO	LORENZO
✓	GALATONE	GIURANNA	GIOVANNA
✓	GELA	RAMPANTI	SONIA
✓	GENOVA	CASATI	LUIGI ANGELO
✓	GENOVA	CONIGLIO	ROSALIA
✓	GENOVA	LUSETTI	MARCO ROMANO
✓	GENOVA	BERGAMASCHI	SERGIO
✓	GENOVA	VITA	ANNA MARIA

Reverenti



✓	GENOVA	MALAFARINA	FRANCO ✓
	GIAVENO VAL SANGONE	MARITANO	ALESSANDRA
	GIAVENO VAL SANGONE	PEROZZO	VALTER
	GIAVENO VAL SANGONE	PLANO	ERMANN0
	GROSSETO	BELLIFEMINI	SANDRA
✓	GRUGLIASCO	FALZONE	SALVATORE ✓
✓	GRUGLIASCO	DELLORA	CARLA MARIA ✓
✓	GRUGLIASCO	VENTIMIGLIA	GISELLA ✓
✓	GRUGLIASCO	TROPEANO	ICONO ✓
✓	GRUGLIASCO	NETTIS	DOMENICO ✓
	ISILI	SERRA	MARIA LAURA
	ISILI	SATTA	FRANCESCA
✓	LA LOGGIA	FEDELI	ANGELO ✓
✓	LA LOGGIA	FRAGOLA	SILVIO ✓
✓	LAVELLO	BRUNO	TRIFONE ROBERTO REMO ✓
✓	LAVELLO	CESARANO	MARIA INCORONATA ✓
✓	LEINI'	GOY	GABRIELLA ✓
✓	LEINI'	GARINO	INES MARIA ✓
✓	LERICI	BACCHINI	ELIANA ✓
✓	LERICI	GHIGGINI	LUCIANO ✓
✓	LOANO	ROMANISIO	GIOVANNI BATTISTA ✓
✓	LOCATE TRIULZI	CHIERICI	GIOVANNA ✓
✓	LOCATE TRIULZI	BELLOMI	MARIA LUISA ✓
✓	LODI	BUSSI	BASSANO ✓
✓	LODI	ROSANELLA	GIOVANNI ✓
✓	MAMOIADA	DESSOLIS	MARIO ✓
✓	MAMOIADA	PIRAS	GESUINO ✓
	MARCONIA	CARELLA	MORENO
	MARINO	ALESÌ	CLAUDIO

Stom

BRUNO

	MARINO	DARIO	MARA
	MARINO	ZEGA	MARCELLO
✓	MARSCIANO	CHIUCCHIU'	ANGELA
✓	MARSCIANO	TOCCACELI	MARCELLA
✓	MARSCIANO	AMBROGLINI	GALIANA
✓	MARSICO NUOVO	CASALETTO	PASQUALE
	MATERA	LONGO	SALVATORE
✓	MEDA	LISSI	GIULIO
✓	MEDA	NOTARPIETRO	ADALBERTO
✓	MESSINA	MANIACI	BASILIO
✓	MESSINA	URBINO	MARIA
✓	MESSINA	SAIJA	VINCENZO
✓	MODICA	FRASCA	ORAZIO
✓	MODICA	CAVALLO	VINCENZO
✓	MOGLIANO VENETO	RAGUSA	GIUSEPPE
✓	MOGLIANO VENETO	PORETTO	MIRELLA
✓	MOGLIANO VENETO	RAGUSA	MARIA CATERINA
✓	MOGLIANO VENETO	ZAMBON	GIOVANNI
✓	MONCALIERI	BONIFACINO	LUIGI
✓	MONCALIERI	PEDROTTI	GIANNI
✓	MONCALIERI	CRISTINA	ELENA
✓	MONCALIERI	TARIBELLI	GIANCARLO
	MONTÀ	CASSETTA	FIORINA
	MONTÀ	FERRERO	CLAUDIA
✓	MORETTA	MELLANO	ALDO
✓	MORETTA	GHIGLIONE	ATTILIO
✓	MORNESE	PIETRAPIANA	CRISTINA
✓	MURO LUCANO	NIGRO	FILOMENA
✓	NAPOLI VOMERO	MUCCIARDI	ALDO

Prova

[Handwritten signature]

✓	NAPOLI VOMERO	FERRARO	ERMETE ✓
✓	NARDO'	PERO'	GIOVANNI ✓
	NARNI	ORFEI PROIETTI	MARIA GRAZIA
✓	NICHELINO	COLOMBO	PAOLO BARTOLOMEO ✓
✓	NICHELINO	FACCIOLO	MANUELA ✓
✓	NICHELINO	CARASSO	PATRIZIA ✓
✓	NICHELINO	PAUTASSO	CARLA MARIA ✓
✓	NIZZA - CANELLI	RIVELLA	PIERLUIGI ✓
	NIZZA - CANELLI	SPAGARINO	PIER SANDRO
	NIZZA - CANELLI	SUANI	MAURO
✓	NOVI LIGURE	DE MICHELE	PASQUALE ✓
✓	NOVI LIGURE	SOATTO	MARIA ANGELA ✓
	NUMANA SIROLO	STAFFOLANI	SANDRA
	NUMANA SIROLO	ANDREUCCI	FRANCO
✓	OLBIA	MELONI	AGOSTINO ✓
✓	OLBIA	CHIODINO	SEBASTIANO ✓
✓	OLBIA	MASALA	MARIA SALVATORA RITA ✓
✓	OLBIA	CALVISI	MARIA GIUSEPPA ✓
✓	OLBIA	PILIA	MARIA GIOVANNA ✓
✓	ORISTANO	TATTI	VIRGINIA ✓
✓	ORISTANO	MUSCAS	STEFANIA ✓
✓	ORISTANO	SANNA	ANDREINA ✓
✓	OSIMO	MATTIOLI	MARIA ANTONIETTA ✓
	OSTIA ANTICA	FORMICONI	PATRIZIA
	OSTIA ANTICA	MAZZA	ALDO
✓	OSTRA VETERE	NERI	DANIELA ✓
✓	OSTRA VETERE	CASAVECCHIA	ANNAMARIA ✓
✓	OSTUNI	D'AMORE	MILENA ✓
✓	OSTUNI	PECERE	MARIO ✓

Rovenna

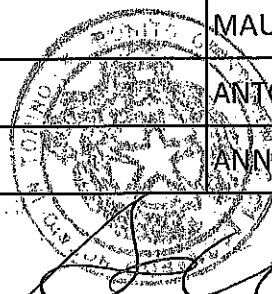
[Handwritten signature]

	PACHINO	PERNICONE	ANTONINO
	PATERNO	GIANO	ANTONIA
✓	PECETTO	DREINA	GIANNA ✓
✓	PECETTO	FALCHERO	ANNALISA ✓
✓	PEROSA E VALLI	TOGLIATTO	FIRMINO ✓
	PERUGIA	TEMPERONI	MARCELLA
	PERUGIA	ORELLI	GABRIELE
	PERUGIA	PAGNOTTA LORENZETTI	SIMONETTA
	PERUGIA	ALESINI	AMABILE
✓	PINEROLO	SARACENO	GIOVANNI ✓
✓	PINEROLO	PIGNATELLI	FRANCESCA ✓
✓	PINEROLO	MALOBERTI	MARIA TERESA ✓
✓	PINEROLO	URSO	MARIA ROSA ✓
✓	PINEROLO	PICCA	ANNA ✓
✓	PINO TORINESE	ZENONE	PATRIZIA ✓
	PIOBESI TORINESE	TRANCHINI	GIUSEPPE
✓	PIOBESI TORINESE	GROSSO	ORNELLA ✓
✓	PIOMBINO	GORINI	PABLO ✓
✓	PIOMBINO	GAMBASSI	FABIO ✓
✓	PIOSSASCO	PAGLIETTI	ANTONELLA ✓
✓	PIOSSASCO	BARRERA	ATTILIO ✓
✓	PISTICCI	REGINA	MARIA TERESA ✓
✓	POIRINO	PIOVANO	MARGHERITA ✓
✓	POIRINO	COSTI	IVANA ✓
✓	POLICORO	DELIA	ANGELA LILIA ANTONIETTA ✓
✓	POMPEI	BRASILE	ANTONIO ✓
✓	PONTREMOLI	ANGELLA	ANGELO ✓
✓	PORTO AZZURRO (carcere)	BARTUCCIOTTO	SANTA ✓
✓	POTENZA	MAZZEO CICCHETTI	ENRICO ✓

Rosario

12

✓	POTENZA	LABROCA	FRANCO	✓
✓	PRIOLO GARGALLO	VANACORE	MARIA LUISA	✓
✓	RAGUSA	CILIA	LAURA	✓
✓	RAGUSA	CICCIARELLA	GIUSEPPE	✓
	RAMACCA	GIUFFRIDA	BIAGIO	
	RANDAZZO	SGROI	CONCETTA	
✓	REGGIO EMILIA	ROSSI	VENIER	✓
✓	RIVALTA	GALLAVOTTI	SERGIO	✓
✓	RIVALTA	MANCA	MARIO	✓
	RIVARA	CROTTI	GILIOLA TEODOLINDA	
	RIVARA	CORNAGLIA	MARIA RITA	
✓	RIVAROLO CANAVESE	SILVA	CLAUDIO	✓
✓	RIVAROLO CANAVESE	GIOLITTO MONTEU	MARIA TERESA	✓
✓	RIVOLI	BERTOLO	BRUNA ANGELA	✓
✓	RIVOLI	FAVARETO	MARCELLO	✓
✓	RIVOLI	CORLANDO	DANILA	✓
	RIVOLI	LAZZARIN	PATRIZIA	
	RIVOLI	BOETI	ANTONINO	
✓	ROSIGNANO MARITTIMO	CUSMAI	MAURO	✓
✓	ROSIGNANO MARITTIMO	NEGRI	RICCARDO	✓
✓	ROSIGNANO MARITTIMO	PECCANTI	BIANCAROSA	✓
✓	SAN GILLIO	BELTRAME	LUCIANA	✓
✓	SAN GILLIO	COPPA	CLAUDIO	✓
	SAN GIORGIO A CREMANO	PERILLO	EUGENIO	
	SAN MAURIZIO CANAVESE	CANOVA	ROBERTO	
	SAN MAURO	BONGIOVANNI	LUCIANA	
✓	SAN MAURO	BERTINO	MAURIZIO	✓
✓	SAN MAURO	GIAMBRONE	ANTONIO	✓
✓	SAN MAURO	FUMAROLA	ANNA	✓

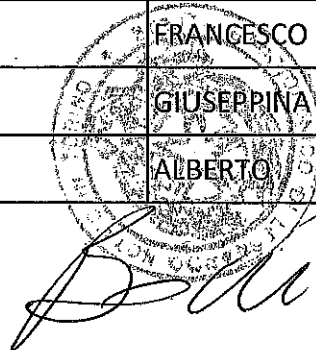


Rovereto

10/10

✓	SAN NICANDRO GARGANICO	RICCIOTTI	ROSA	✓
✓	SAN NICANDRO GARGANICO	PENNA	LUCIA	✓
✓	SAN RAFFAELE CIMENA E	DE FERRARI	GIANFRANCO	✓
✓	SAN RAFFAELE CIMENA E	BUZZATTI	ROBERTA	✓
✓	SAN RAFFAELE CIMENA E	ROSTAGNO	GINEVRA	✓
	SANGANO	BERTOLA	MICHELE	
	SANTA LUCIA DI PIAVE	CATALANO	SAVERIO	
	SANTA LUCIA DI PIAVE	RIZZO	CLAUDIO	
✓	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SCOLASTICO	GIULIANA	✓
✓	SANT'AMBROGIO	RADONI	CLAUDIO	✓
✓	SANT'ARCANGELO	AMOROSI	ANTONIO SALVATORE	✓
✓	SANTENA CAMBIANO	BORDIN	GIANFRANCO	✓
	SANTENA CAMBIANO	NANO	MAURO	
	SARDARA	MASCIA	ANGELO	
	SARDARA	CADDEO	GIORGIO	
	SARONNO	SACCARDO	LUCIA	
	SARONNO	PIGNATTELLI	PAOLO	
	SARONNO	FERRARI	ENRICO	✓
	SARONNO	TELAZZI	CRISTINA	
✓	SARONNO	ASCANI	MARIA LUISA	✓
	SARONNO	BANDI	GIANMARIO	
	SARONNO	DELFINO	PAOLO	
✓	SARONNO	SINDACO	LUCIA	✓
	SARONNO	MANTEGAZZA	MAURIZIO	
✓	SAVOIA DI LUCANIA	PARRELLA	ANNARITA	✓
✓	SCIACCA	MARINO	GIOVANNI	✓
✓	SCIACCA	PORRELLO	FRANCESCO	✓
✓	SCICLI	D'OTTAVIO	GIUSEPPINA	✓
✓	SERMONETA	RAPONI	ALBERTO	✓

Rovani



✓	SETTIMO TORINESE	FERRERO	EMANUELA	✓
✓	SETTIMO TORINESE	GUASCO	EDI	✓
✓	SETTIMO TORINESE	MOSENA	ITALIA	✓
✓	SIZIANO	ROSATI	ROSETTA	✓
✓	SIZIANO	LONGO	GRAZIA	✓
✓	SONDRIO	ARISTA	MARIA LUISA	✓
✓	SONDRIO	BENZONI	LUISA	✓
	SPOLETO	FEDELI	ANGELA	
	SPOLETO	SILVESTRI	PINA	
	SUSA	BRANGIARI	ANNA MARIA	
	SUSA	RUBINO	ANNA MARIA	
✓	TERONTOLA DI CORTONA	PERUGINI	SERAFINA	✓
✓	TERONTOLA DI CORTONA	GALLUCCI	ANNA MARIA	✓
	TODI	GUARENTE	SERGIO	
✓	TOLENTINO	VALENTINI	MIRELLA	✓
✓	TOLENTINO	MARINANGELI	PAOLO	✓
✓	TORINO	LABOROI	MARIA GRAZIA	✓
✓	TORINO	ASTEGIANO	CARLA	✓
✓	TORINO	ARDITO	GIUSEPPE	✓
✓	TORINO	CARAMELLINO	LUCIANO	✓
✓	TORINO	CELLINO	LUCIA	✓
✓	TORINO	ROSA	ALESSANDRA	✓
✓	TORINO	GENINATTI TOGLI	GIOVANNI	✓
✓	TORINO	GHERARDI	GUSTAVO	✓
✓	TORINO	GIORIO	MICHELE	✓
✓	TORINO	INGIGNOLI	BIAGIO	✓
✓	TORINO	MAISTRELLI	IVO	✓
✓	TORINO	POLISENO	MARIELLA	✓
✓	TORINO	ANGELI	ANTONELLA	✓

Problemi B. 10

✓	TORINO	DEL GIUDICE	ROSANNA
✓	TORINO	CULASSO	GIORGIO
✓	TORINO METROPOLIS	FERRERO	CLEMENTINA
✓	TRADATE	CARETTONI	CARLA
✓	TRADATE	MONTI	CECILIA
✓	TRADATE	CASTIGLIONI	MAURIZIO
✓	TRADATE	FRANCHETTI	DANIELA
✓	TRADATE	GRAZIANI	ROBERTO
	TRECASTELLI	MARASCO PIETROMILLI	SONIA
✓	TROPEA	SACCA'	VITTORIA
✓	VALENZA	CERIANA	ANTONELLA MICHELA
✓	VALENZA	ZANNOLI	MARIO
✓	VARAZZE	UCCI	MARISA
✓	VARAZZE	ELEFANTI	EUROSIA
✓	VAREDO	MERATI	ROBERTO
	VAREDO	GORLA	EZIO MARIO
	VAREDO	CONTRAFATTO	GAETANO
✓	VENARIA REALE	LUMETTA	GIUSEPPE
✓	VENARIA REALE	BINI	CARLA
✓	VENARIA REALE	MARCELLI	FAUSTO
✓	VENARIA REALE	CHIAMBRETTO	ROSANNA
	VENEZIA - MESTRE	SOCAL	ANTONIO
	VENEZIA - MESTRE	ZOCCHI	MAURIZIO
	VENEZIA - MESTRE	CRIVELLARO	LAURA
✓	VENOSA	FASANO	ANTONIO
✓	VENOSA	MARCHITELLI	GIOVANNI
✗	VENTIMIGLIA BORDIGHERA	BORELLI	GIOVANNA
✓	VIAREGGIO	FORNACIARI	PAOLO
✓	VIGGIANO	CRIFO' ANTONELLO	ELAVIA

Pover

[Handwritten signature]

	VILLAFRANCA PIEMONTE	VIGNOLO	MAURILIO
	VILLAFRANCA PIEMONTE	MELLANO	FEDERICO
✓	VILLARBASSE REANO	RIZZA	ALDO
✓	VILLARBASSE REANO	DECARO	FRANCA
✓	VILLASTELLONE	COSENTINO	CONCETTA
✓	VILLASTELLONE	IACOPINO	MARIA, COSTANTINA
✓	VILLASTELLONE	LANFRANCO	GRAZIELLA
✓	VOGHERA	BAGGINI	LUIGI
	VOLPIANO	BIGANO	MARGHERITA
	VOLPIANO	ODDONE	LIVIA
	VOLPIANO	GALANTINO	PIETRO
✓	VOLVERA	CASTELLINO	CARLA
✓	VOLVERA	GHIRARDELLI	GAUDENZIO

Comune

[Signature]





ALLEGATO "B" AL REP. N. 60. 124/13. 118

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

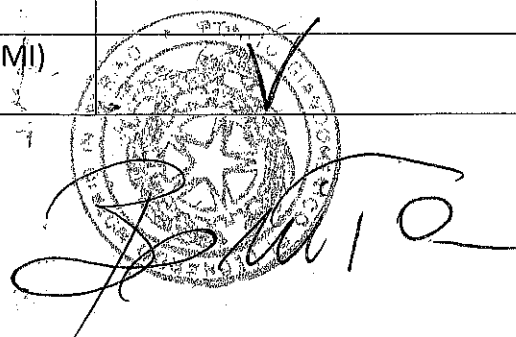
UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

CONSIGLIERI ELETTI ASSEMBLEA 27 MARZO 2021

ASSEMBLEA NAZIONALE STRAORDINARIA DEL 20.4.2024

CONSIGLIERI		SEDE	
	ROVERA PIERCARLO Presidente	Alba (CN)	✓
	AIMONE MASSIMO	Torino Metropolis (TO)	
	ALBERTI VERGA MARA	Comprensoriale Ingauna (SV)	✓
	BARIGGI MARIA PIA	Fidenza (PR)	
	BERZANO PAOLA	Torino Metropolis (TO)	Dimissioni informali 18.4.24
	BORGHETTO LILIANA	Pecetto Torinese (TO)	
	CAGGIANI ELSA	Mogliano Veneto (TV)	✓
	CASTAGNA MARISA	Civitanova Marche (MC)	
	CIARLONI STEFANO	Ostra Vetere (AN)	
	COCCA BIANCA	Castiglione della Pescaia (GR)	
	CRISPONI RINO	Mamoiada (NU)	
	CUCCINI GUSTAVO	Perugia	
	DI MARIA MICHELE	Cormons (GO)	
	FASSONE RITA LORENA	Bianzè (VC)	
	FIGLIOLA MARIAROSARIA	Napoli Vomero	
	FRASCA GIANCARLO	Basiglio Milano3 (MI)	✓

Rovera





ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

U N I T R E
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

CONSIGLIERI		SEDE	
	LEWIN HEIDEMARIE	Orbassano (TO)	✓
	MAGGIORE PIETRO	Ceglie Messapica (BR)	
	MARENCO GIULIANA Vice Presidente Vicaria	Genova	✓
	OCCHETTO MARISA Tesoriera	Villastellone (TO)	✓
	QUADRACCIA MARA	Amelia (TR)	
	RASETTI LILIANA	Pinerolo (TO)	
	ROSSI GIOVANNA OTTAVIA	Castellazzo Bormida (AL)	✓
	RUFFINO APRILE MARIA	Ostia Antica (RM)	
	SCORNAVACCHE LIDIA	Ramacca (CT)	
	SCOTTI GIUSEPPINA	Grosseto	
	SUCCI LAURA	Saronno	
	SUTERA ALBERTO	Sciacca (AG)	✓
	TISENO MARIA	Pompei (NA)	

Prove



Scheda elettorale

"Approvazione modifiche allo Statuto nazionale."

Conteggio

VALORI DI BASE

Aventi diritto al voto	389
Schede elettorali consegnate	253
Turnout percentage	65.04 %
Scheda elettorale valida	253
• di cui lasciate bianche	0
Schede elettorali nulle	0
• di cui non validi per violazione delle regole elettorali	0

REGOLE ELETTORALI

Totale massimo di voti	1
Totale minimo di voti	0
Considerato non valido	X
Astensione	X
Più voti di quelli consentiti	X
Meno voti di quelli consentiti	✓

Risultati

APPROVO	219
NON APPROVO	4
MI ASTENGO	30
totale	253

Pierluigi Rossi

Unità

**STATUTO DELLA
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ' – APS"**

ART. 1 – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

1. Ai sensi dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore (D. LGS 117/2017 – "CTS"), è costituita un'Associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ- APS", siglabile "UNITRE, UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ – APS", svolgente altresì attività di rete Associativa ai sensi dell'art. 41 del CTS. Essa si articola in sedi locali, costituite anch'esse in forma di APS.
2. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.
3. Denominazione, sigla e logo sono brevettati e depositati.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Torino e competenza su tutto il territorio nazionale.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 2 – ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E FINALITÀ

1. L'Associazione Nazionale, quale associazione di promozione sociale (APS), svolge in via principale ed in favore dei propri Associati, loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati, e precisamente:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, di cui all'art. 5, lettera f), del CTS; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato di cui all'art. 5, lettera i), del CTS;

- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art. 5, lettera l), del CTS.

2. Essa, altresì quale rete Associativa:

- svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore suoi Associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- promuovere partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati.

* * *

In particolare, l'Associazione, attraverso le sedi locali ed in sostanziale convergenza di idee con le medesime, ha come finalità quelle di:

- a) promuovere e accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- b) rappresentare gli Associati a livello nazionale e internazionale;
- c) favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Associati;
- d) stimolare e coordinare iniziative che coinvolgano ed interessino gli Associati di più Sedi locali o più Regioni;
- e) informare la base associativa di tutte le Sedi attraverso strumenti mediatici e informatici;
- f) promuovere l'associazionismo su tutto il territorio nazionale;
- g) supportare le Sedi locali sul piano dell'attività culturale gestionale, giuridica e amministrativa.
- h) educare, formare, informare, fare prevenzione nell'ottica di una educazione permanente, ricorrente e rinnovata e di un invecchiamento attivo;
- i) promuovere la ricerca, aprirsi al sociale e al territorio, operare un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale, al fine di realizzare

una Accademia di Umanità che evidenzi l'Essere oltre il Sapere e che persegua la solidarietà intergenerazionale;

j) contribuire alla formazione culturale e sociale degli Associati, mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività affini, predisponendo e attuando iniziative concrete;

k) sviluppare attività organizzate di volontariato, di promozione sociale nonché ricreative e assistenziali promosse dagli Associati di ogni Sede attraverso l'Accademia di Umanità e rivolte alle persone e al servizio del territorio;

l) promuovere, attuare e sostenere studi, ricerche e altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente degli Associati e per il confronto tra culture e generazioni diverse.

* * *

Infine, l'Associazione può esercitare:

- attività diverse da quelle di cui sopra, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di cui all'art. 6 del CTS, la cui individuazione è operata da parte del Consiglio Nazionale (Organo di Amministrazione);

- attività di raccolta fondi, per finanziare le proprie attività, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, di cui all'art. 7 del CTS.

Per lo svolgimento delle predette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni di volontariato sia dei propri Associati, sia dei docenti e/o persone anche non associate.

ART. 3 – ASSOCIATI

1. Sono Associati:

A. le Sedi locali, ossia le articolazioni territoriali, costituite in forma di associazioni di promozione sociale (APS) in conformità al Codice del Terzo settore;

B. le persone fisiche che, condividendo le finalità del presente Statuto, fanno espressamente domanda di iscrizione inoltrata alla Sede locale, presso la quale l'aspirante Associato intende iscriversi. Con l'iscrizione alla Sede locale l'Associato diviene a tutti gli effetti Associato anche dell'Associazione Nazionale. La qualifica di Associato comporta il pagamento della quota associativa.

Le sedi locali, quali autonome APS del Terzo settore, devono adottare uno Statuto che preveda espressamente le seguenti condizioni:

- adesione ai principi e alle finalità dell'Associazione Nazionale;
- formale adesione alla Rete Associativa (da esprimersi, in alternativa, anche con delibera Assembleare);
- assenza di fini di lucro;
- gratuità delle cariche associative e delle prestazioni degli Associati e dei Volontari;
- democraticità degli Organi Associativi;
- libertà di adesione senza distinzione di etnia, religione, nazionalità e opinione politica;
- redazione del bilancio di esercizio e sociale, con divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione;
- obbligo, in caso di scioglimento, di devolvere il patrimonio, in conformità all'art. 9 del CTS, ovvero all'Associazione Nazionale, ove la stessa sia iscritta al RUNTS, oppure ad altri ETS o in mancanza alla Fondazione Italia sociale;
- rispetto di ogni altra condizione prevista dalle Leggi vigenti in materia.

Gli Associati partecipano alle attività organizzate dall'Associazione Nazionale solo se in regola con il pagamento della quota associativa. Il mancato versamento della quota entro il 31 maggio di ogni anno impedisce l'esercizio di qualsiasi diritto quale Associato ed, in particolare, la partecipazione a qualunque evento ed all'Assemblea nazionale.

La quota associativa è intrasmissibile a qualsiasi titolo, anche a causa di morte.

2. Oltre alle Sedi locali UNITRE tutte le APS possono aderire con delibera

assembleare alla Rete Associativa UNITRE NAZIONALE.

3. Possono aderire alla Rete Associativa Unitre altri Enti del Terzo settore (ETS) o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento, o altra percentuale inferiore stabilita dal Regolamento attuativo del presente statuto, del numero delle associazioni di promozione sociale (Art. 35 c. 3 del D.Lgs. 117/2017).

4. Gli Enti aderenti alla Rete devono avere finalità e principi statutari consoni a quelli di UNITRE.

Gli Associati delle APS aderenti alla sola Rete Nazionale potranno diventare Associati dell'Associazione Nazionale se e come previsto dai protocolli di adesione alla Rete.

Le quote di adesione alla sola Rete e i criteri di rappresentanza nella Assemblea sono definiti nel Regolamento Nazionale. La possibilità e le modalità di utilizzo del marchio UNITRE sono definiti nel Regolamento e nei protocolli di adesione.

ART. 4 – SEDI LOCALI: DENOMINAZIONE, ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

1. Ogni Sede locale, costituita secondo lo spirito del presente statuto, assume la denominazione "Università della Terza Età – siglabile UNITRE – Università delle Tre Età - APS" seguita dal nome della località ove ha sede legale e può utilizzare il 'logo' solo dopo la delibera di riconoscimento da parte del Consiglio Nazionale dell'Associazione.

2. Annualmente, entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, ciascuna sede locale deve convocare l'Assemblea ordinaria di propri Associati per l'approvazione del bilancio d'esercizio e la nomina dei Delegati alle Assemblee Nazionali. Copia del verbale di detta Assemblea deve essere inviata alla Segreteria Nazionale.

3. Gli Associati della Sede locale sono iscritti nel relativo libro della Sede medesima. Agli Associati è attribuito un codice nazionale (n° tessera) che deve essere riportato sul libro Associati.

4. L'elenco aggiornato degli Associati di ciascuna sede locale deve essere trasmesso entro la fine dell'A.A. alla Segreteria Nazionale.

5. Le Sedi locali sono autonome quanto alla definizione dei programmi e alla gestione delle attività, nel rispetto dei principi, delle finalità e delle determinazioni dell'Associazione Nazionale. La gestione del patrimonio e economica della Sede avvengono in totale autonomia, secondo le finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale (art. 8 D.Lgs. 117/17).

6. Ogni Sede locale deve far fronte ai propri impegni amministrativi, finanziari e patrimoniali.

7. Gli Organi dell'Associazione Nazionale non sono responsabili delle obbligazioni assunte dagli Organi delle Sedi locali.

8. I rapporti fra gli Organi dell'Associazione Nazionale e quelli delle Sedi locali devono essere improntati a costruttiva collaborazione, nel rispetto delle rispettive competenze e autonomie.

ART. 5 – DIRITTI E DOVERI DELL'ASSOCIATO

1. Ogni Associato ha diritto all'elettorato attivo e passivo, con modalità e termini stabiliti negli statuti delle Sedi locali.

2. Gli Associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Presidente, con indicazione dei documenti che si vorrebbe consultare. L'autorizzazione, su appuntamento, deve essere rilasciata entro 20 giorni dalla richiesta.

3. Eventuale richiesta di copia di atti, ove consentito dal R.E. 679/2016, sarà soggetta al pagamento dei relativi costi.

4. L'adesione all'Associazione Nazionale comporta, per ogni Associato, persona fisica o Sede locale, i seguenti obblighi:

a) osservare il presente Statuto Nazionale;

b) uniformarsi alle deliberazioni adottate dagli Organi nazionali per le attività, la vita

Associativa e la partecipazione;

c) corrispondere puntualmente la quota Associativa annuale alla Sede locale di appartenenza che ne determina l'ammontare, comprensivo della quota nazionale, con delibera degli organi locali.

5. L'adesione alla Rete Unitre Nazionale comporta per gli Enti aderenti gli obblighi di adeguarsi ai principi dello Statuto Nazionale, osservare i protocolli di adesione, adeguarsi alle deliberazioni degli Organi associativi inerenti alle attività di rete, corrispondere puntualmente la quota di adesione stabilita.

ART. 6 - VOLONTARI E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

1. Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

3. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del CTS. Sono vietati i rimborsi di spesa di tipo forfettario.

4. I volontari sono assicurati ai sensi dell'art. 18 del CTS.

ART. 7 – RECESSO, ESCLUSIONE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Il recesso della Sede locale è regolato dalle norme del Codice Civile. La sede locale receduta non può più utilizzare la denominazione "Università della Terza Età – siglabile UNITRE – Università delle Tre Età - APS" seguita dal nome della località ove ha sede legale.

2. Il recesso e l'esclusione dell'Associato persona fisica sono di competenza della Sede locale ed è dalla stessa regolamentato.

3. La Sede locale può essere esclusa dall'Associazione Nazionale per:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- aver arrecato danni all'Associazione.

4. Il recesso degli Enti aderenti alla Rete è regolato dalle norme del Codice Civile. Il recesso comporta il divieto di utilizzare il nome Unitre e il Marchio.

5. L'esclusione dalla Rete di un Ente aderente può avvenire per comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione Nazionale, per violazione degli obblighi statutari e regolamentari, dei protocolli di adesione, delle deliberazioni degli Organi associativi. L'esclusione è comminata dal Consiglio Nazionale.

6. I provvedimenti disciplinari sono stabiliti dal Regolamento di attuazione; l'esclusione è comminata dal Consiglio Nazionale.

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri. L'effetto delle delibere sarà sospeso fino alla comunicazione della decisione del Collegio dei Probiviri.

ART. 8 – ORGANI E CARICHE DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Nazionale;
- b) il Consiglio Nazionale (Organo di amministrazione);
- c) l'Organo di controllo;
- d) il Collegio dei Probiviri.

2. Sono cariche dell'Associazione

- a) Il Presidente ed i Vice Presidenti;
- b) il Segretario;
- c) il Tesoriere.

3. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

4. La composizione e il funzionamento degli organi avvengono nel rispetto dei

principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli Associati e di elettività delle cariche sociali.

ART. 9 – ASSEMBLEA NAZIONALE

1. L'Assemblea Nazionale è il massimo Organo deliberativo dell'Associazione ed è costituita dai Delegati di tutte le sedi locali e degli Enti aderenti alla Rete nazionale, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Nazionale. I Delegati delle Sedi Unitre sono eletti dall'assemblea di ciascuna sede locale in numero proporzionale agli Associati iscritti alla Sede stessa; i Delegati di Rete sono nominati dall'Ente di appartenenza nel numero indicato dal Regolamento Nazionale.

a) Ogni Delegato può essere portatore di un massimo di tre deleghe, oltre al proprio voto.

b) L'Assemblea Nazionale si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, nel Comune ove ha sede legale o in altro luogo, purché in Italia, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del relativo bilancio.

c) L'Assemblea può essere convocata per iniziativa del Presidente o su richiesta di metà dei Componenti del Consiglio Nazionale, o di almeno un decimo degli Associati.

d) L'intervento all'assemblea, ordinaria o straordinaria, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, o esclusivamente tramite essi, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, e senza la necessità che si trovino nello stesso luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota. Altresì l'espressione del voto può avvenire anche per corrispondenza o in via elettronica. Le modalità tecniche sono disciplinate in appositi Regolamenti interni attuativi.

e) Le votazioni per il rinnovo delle cariche si effettuano a scrutinio segreto su schede separate per ciascun Organo riportanti le candidature regolarmente pervenute e ammesse. Sulla scheda per i Consiglieri va indicato il numero di quanti e quali candidati sono eleggibili per ogni Regione.

f) Le votazioni che non riguardano le cariche sociali sono effettuate con votazione palese.

g) Spetta al Presidente dell'Assemblea valutare la regolarità e congruità della votazione e proclamare seduta stante i risultati.

2. L'Assemblea Nazionale ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Delegati degli Associati. In seconda convocazione, prevista almeno il giorno successivo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Delegati presenti. Essa delibera a maggioranza dei voti espressi dai Delegati presenti.

L'Assemblea Nazionale ordinaria:

a) elegge il Presidente, i componenti del Consiglio Nazionale, l'Organo di controllo e il Collegio dei Probiviri;

b) propone, discute, definisce e delibera le linee programmatiche dell'Associazione sotto forma di mozione o documento scritto;

c) approva il bilancio d'esercizio, preventivo e consuntivo, ed il bilancio sociale, se obbligatorio, predisposti dal Consiglio Nazionale;

d) approva la relazione morale sull'attività Associativa, presentata dal Presidente;

e) approva l'importo della quota Associativa nazionale;

f) delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017;

g) discute e delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno;

h) discute e delibera su mozioni proposte dai Delegati;

i) ha facoltà di eleggere un Presidente Onorario che può partecipare alle attività degli Organi nazionali senza diritto di voto;

l) approva eventuali Regolamenti contenenti disposizioni attuative e/o integrative del presente Statuto, predisposti dal Consiglio Nazionale.

Per il rinnovo degli Organi dell'Associazione, l'Assemblea elegge un proprio Presidente, il Segretario verbalizzante e il Collegio degli Scrutatori. Il Presidente indice le votazioni e proclama i risultati.

3. L'Assemblea Nazionale straordinaria delibera in merito alle modifiche del presente Statuto ed è validamente costituita con la presenza, in prima convocazione, di almeno i 2/3 dei Delegati degli Associati e, in seconda convocazione, di almeno la metà dei Delegati.

Le sue deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti espressi dai Delegati degli Associati presenti.

ART. 10 – CONSIGLIO NAZIONALE: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Consiglio Nazionale è composto:

a) dal Presidente;

b) da un massimo di trentacinque Consiglieri eletti fra i candidati nell'Assemblea Nazionale, in numero e con modalità disciplinate dal Regolamento Nazionale;

c) dal Presidente Onorario, qualora eletto.

2. I componenti del Consiglio nazionale durano in carica tre anni e sono rieleggibili;

3. Il Consiglio Nazionale si riunisce di norma almeno una volta all'anno su convocazione scritta del Presidente e quando lo stesso ne ravvisi la necessità;

4. Il Consiglio Nazionale è convocato presso la sede legale o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente, anche su richiesta scritta formulata da almeno un terzo dei Consiglieri;

5. Il Consiglio Nazionale è regolarmente costituito, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e di almeno 1/3 in seconda convocazione e delibera a maggioranza dei presenti;

6. La sostituzione di un Consigliere, decaduto o dimissionario, si attua con la cooptazione del primo dei non eletti, della rispettiva Regione; in mancanza, il posto rimane vacante sino alla successiva assemblea ordinaria che provvederà alla nomina di un nuovo Consigliere;

7. Qualora il Consiglio Nazionale perda per dimissioni o altra causa almeno la metà dei suoi componenti esso decade e il Presidente deve convocare una Assemblea Nazionale straordinaria per il rinnovo degli Organi nazionali, di cui all'art. 9 dello Statuto;

8. La partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale può avvenire anche mediante mezzi telematici od esclusivamente tramite essi e senza la necessità che nello stesso luogo si trovino il Presidente ed il segretario, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. E' consentita l'espressione del voto anche per corrispondenza o in via elettronica.

ART. 11 – CONSIGLIO NAZIONALE: COMPETENZE

Il Consiglio Nazionale, Organo di amministrazione dell'Associazione, in esecuzione delle deliberazioni e degli indirizzi dell'Assemblea Nazionale:

- programma, organizza e gestisce l'attività dell'Associazione verificando periodicamente l'attuazione delle iniziative assunte;

- promuove la realizzazione delle finalità dell'Associazione e delle direttive dell'Assemblea Nazionale;

- esamina e valida il bilancio d'esercizio, preventivo e consuntivo, ed il bilancio sociale, se obbligatorio, predisposti dal Tesoriere e li invia all'Assemblea per l'approvazione;

- propone annualmente, al massimo entro il termine dell'Assemblea ordinaria, l'entità della quota Associativa nazionale per l'anno accademico successivo;

- elegge la commissione verifica poteri, il cui operato viene definito nel Regolamento;

- ratifica la costituzione di nuove Sedi locali;

- ratifica l'adesione di Enti alla Rete associativa, con approvazione degli accordi di adesione alla rete e di utilizzo del marchio Unitre;

- promuove e contribuisce a livello nazionale allo sviluppo della base Associativa e all'organizzazione territoriale dell'Associazione;

- elabora le modifiche del presente Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria;
- predispone eventuali Regolamenti attuativi ed integrativi del presente Statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;
- ratifica, su proposta del Presidente, le cariche di Vice Presidente vicario, Vice presidente, Segretario e Tesoriere;
- ratifica, su proposta del Presidente, la designazione di Rappresentanti dell'Associazione in Organismi nazionali ed internazionali collegati;
- delibera, su proposta del Presidente, in merito alla promozione e organizzazione di convegni e altre attività nazionali e internazionali;
- delibera, su proposta del Presidente, la costituzione di Commissioni di studio inerenti il conseguimento delle finalità dell'Associazione e la realizzazione dei programmi stabiliti dall'Assemblea;
- delibera in merito alle sanzioni disciplinari da irrogare agli ETS Associati inadempienti.

ART. 12 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

1. Il Presidente:

- ha la rappresentanza generale dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio;
- presiede l'Assemblea Nazionale e il Consiglio Nazionale, salvo l'Assemblea per il rinnovo degli Organi nazionali dell'Associazione;
- può delegare ai Consiglieri Nazionali attribuzioni specifiche in materia di organizzazione, comunicazione e stampa, questioni fiscali e giuridiche.

2. I Vicepresidenti, ratificati dal Consiglio su proposta del Presidente, lo coadiuvano nella rappresentanza dell'Associazione sul territorio nazionale ed internazionale e per esigenze istituzionali.

3. Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente e lo rappresenta in caso di impedimento.

ART. 13 – COMITATO ESECUTIVO

1. Il Consiglio Nazionale può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Se nominato, vi fanno parte di diritto, in ogni caso, il Presidente del Consiglio nazionale, il Segretario ed il Tesoriere.

2. Il Consiglio Nazionale determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega e può sempre impartire direttive agli organi Delegati e avocare a sé funzioni rientranti nella delega.

3. Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente normalmente presso la Sede sociale, quando lo ritiene opportuno e comunque almeno quattro volte l'anno, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno ed ora della convocazione e l'ordine del giorno, comunicato agli aventi diritto in qualsiasi modalità che ne garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 7 giorni prima della riunione.

4. Le riunioni sono valide con la presenza della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza degli intervenuti.

5. La partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo può avvenire anche mediante mezzi telematici od esclusivamente tramite essi e si applica il comma 8 del precedente art. 10.

6. I Componenti decadono qualora non intervengano a tre riunioni consecutive, in assenza di giustificazione scritta e motivata.

ART. 14 – SEGRETARIO

Il Segretario:

- cura il buon andamento della Segreteria Nazionale ed è responsabile della regolare tenuta e riservatezza della documentazione dell'Associazione e dei dati degli Associati, secondo disposizioni scritte del Presidente e delle norme legislative sulla tutela dei dati personali;
- redige i verbali delle riunioni di tutti gli Organi dell'Associazione ed è responsabile della loro conservazione;

- coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

ART. 15 – TESORIERE

1. Il Tesoriere cura:

- la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti;
 - l'inventario dei beni;
 - la redazione del progetto del bilancio d'esercizio e di quello preventivo, d'intesa con il Consiglio Nazionale, e della relazione finanziaria sul rendiconto e sulla situazione patrimoniale, documenti tutti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
2. il Tesoriere può essere delegato dal Presidente alla firma degli atti contabili di ordinaria amministrazione.

ART. 16 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

1. La nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando sono superati i limiti previsti dall'art. 30 del CTS.

2. I componenti l'Organo di Controllo sono eletti dall'Assemblea e restano in carica tre anni.

3. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 c.c. Essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

4. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del presente Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

5. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del CTS, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

6. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, quando obbligatorio per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni gestionali o su determinati affari.

ART. 17 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea Nazionale, anche al di fuori dei propri componenti. Il Presidente del Collegio viene eletto dai tre Membri effettivi al loro interno. I probiviri restano in carica tre anni.

2. Il Collegio dei Probiviri ha il compito, di dirimere, in via conciliativa, le controversie che possono sorgere in ogni ambito della vita Associativa tra gli Associati e tra gli Associati e l'Associazione Nazionale, o tra gli Organi della stessa e di decidere in merito, a seguito dei ricorsi proposti, in materia di provvedimenti disciplinari.

3. Il Collegio dei Probiviri giudica eventuali ricorsi, di aspiranti Associati, avverso il diniego di iscrizione all'Associazione.

4. Il Collegio dei Probiviri, fatto salvo il diritto delle parti di essere sentite, decide secondo equità.

ART. 18 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dall'ammontare delle quote associative ricevute annualmente tramite le Sedi locali e dalle quote di adesione alla Rete nazionale;
- b) da contributi e sovvenzioni ricevuti da Enti pubblici e privati per la realizzazione di programmi e progetti o ad altro titolo;

- c) dai beni mobili e immobili acquisiti, incluse le immobilizzazioni finanziarie;
- d) da donazioni ed elargizioni liberali;
- e) da ogni altra entrata consentita dalla Legge.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 19 - BILANCIO D'ESERCIZIO, BILANCIO SOCIALE E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

1. L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio d'esercizio consuntivo e quello preventivo, redatti annualmente dal Tesoriere nelle forme consentite dall'art. 13 del CTS, validati dal Consiglio Nazionale, sottoscritti dal Presidente e accompagnati dalla relazione dell'Organo di controllo, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Nazionale entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. Nel bilancio si deve dare atto del carattere secondario e strumentale delle attività diverse, rispetto alle attività di interesse generale, secondo la previsione di cui all'art. 13, comma 6 del CTS.
4. La redazione del bilancio sociale diventa obbligatoria quando i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate risultino superiori ad un milione di euro, ai sensi dell'Art. 14 del CTS.
5. Il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale devono essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.
6. Gli Associati sono informati dagli Organi Nazionali sull'andamento economico dell'Associazione.
7. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad Associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto Associativo.

ART. 20 – CARICHE ASSOCIATIVE

1. Tutte le cariche associative, se non disposto diversamente dallo Statuto, hanno durata triennale e sono rinnovabili.
2. Lo svolgimento delle funzioni proprie delle cariche avviene a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e autorizzate.
3. I titolari di cariche associative non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 21 – LIBRI SOCIALI

1. Sono previsti i seguenti libri sociali obbligatori:
 - a) libro degli Associati: a cura del Segretario;
 - b) registro dei volontari: a cura del Segretario;
 - c) libro verbali Assemblea: a cura del Segretario;
 - d) libro verbali Consiglio: a cura del Segretario;
 - e) relazioni Organo di Controllo: a cura dell'Organo;
 - f) verbali riunioni e delibere dei Probiviri: a cura dell'Organo.
2. Di ogni riunione degli Organi dell'Associazione deve essere redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che deve essere letto e approvato all'inizio della successiva riunione.
3. I verbali e i documenti inerenti sono custoditi nella Sede legale a cura del Segretario, che ne è garante della conservazione e della riservatezza.
4. Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste all'Art. 5, comma 2, del presente Statuto.
5. I verbali e i documenti delle sedi locali, in caso di loro scioglimento, devono essere trasmessi alla Segreteria dell'Associazione Nazionale che è garante della conservazione e della riservatezza.

ART. 22 - SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione Nazionale sono

deliberati dall'Assemblea Nazionale, in seduta straordinaria, con i voti espressi da almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Delegati degli Associati presenti.

2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico Nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni che saranno dettate dall'Assemblea Nazionale o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 23 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento ad eventuali regolamenti interni ed alle norme del Codice del Terzo settore, del Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia.

In originale firmato:

PIERCARLO ROVERA

GIANDOMENICO BONITO - Notaio.

* * * *

COPIA INFORMATICA

(artt. 22 D.lgs. 82/2005 e 68-ter L. 89/1913)

Certifico io sottoscritto, dott. GIANDOMENICO BONITO, Notaio in Torino, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato n. di serie 3142, vigente fino al 7 settembre 2026, rilasciato da "Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority"), che la presente copia redatta su supporto digitale è conforme al documento originale redatto su supporto analogico, conservato nella raccolta dei miei atti e firmato a norma di legge.

La presente copia informatica sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale formato su supporto analogico (art. 22, comma 4, D.lgs. 82/2005).

Si rilascia ad uso fiscale.

Torino, 9 maggio 2024.